## REGIONE PIEMONTE - BOLLETTINO UFFICIALE N. 52 DEL 30/12/2010

Codice DB1100

D.D. 22 dicembre 2010, n. 1639

Determinazione dirigenziale n. 251 del 12.03.2010 di approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico per l'istituzione elenco fornitori interventi in campo faunistico-venatorio ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006. Modifiche.

Vista la legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

visto in particolare l'articolo 44 commi 1 e 4;

viste:

la D.G.R. n. 37-6385 del 09/07/2007 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione ed il prelievo venatorio degli ungulati selvatici in Piemonte;

la D.G.R. n. 33-8644 del 21/04/2008 che approva le Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Piemonte;

la D.G.R. n. 126-9450 del 01/08/2008 che approva le Linee guida per la formulazione dei piani numerici di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Piemonte;

vista la determinazione dirigenziale n. 251 del 12.03.2010, con la quale è stato approvato e pubblicato l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura, predisposto ai sensi dell'art. 125 comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) al fine di individuare i soggetti da consultare nell'ambito delle procedure di acquisizione in economia disciplinate dal medesimo articolo 125;

vista la determinazione dirigenziale n. 712 del 07.07.2010 con la quale a conclusione del procedimento è stato istituito l'elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della direzione agricoltura ai sensi dell'art. 125 comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) al fine di individuare i soggetti da consultare nell'ambito delle procedure di acquisizione in economia disciplinate dal medesimo articolo:

viste le DD.DD. di affidamento del servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura;

rilevato che l'elenco degli operatori economici indicati nella tabella allegata alla determinazione dirigenziale n. 712 del 07.07.2010 per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della direzione agricoltura è stato completamente utilizzato;

visto l'articolo 9 dell' avviso pubblico per l'istituzione elenco fornitori interventi in campo faunistico-venatorio ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 che recita :" *omissis*, nella scelta dei soggetti inseriti nell'elenco ai quali rivolgere la richiesta di offerta saranno rispettati i seguenti principi:

- rotazione degli incarichi; non si può affidare alcun incarico ad un soggetto che nei sei mesi precedenti abbia svolto un incarico conferito dalla Direzione Agricoltura";

rilevato che, sulla scorta del principio sopraesposto, (rotazione degli incarichi), risulta necessario riaprire i termini per la presentazione delle domande, modificando e ampliando alcuni requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento per disporre di un elenco numericamente più consistente ed in particolare modo concedendo ai soggetti in possesso della laurea in produzioni animali, gestione e conservazione della fauna, diploma in scuole a fini speciali o diploma universitario intermedio in materia faunistica la possibilità di poter presentare domanda di iscrizione all'elenco;

rilevato che i provvedimenti contenenti le Linee guida (DD.GG.RR. n. 37-6385 del 09/07/2007, n. 33-8644 del 21/04/2008 e n. 126-9450 del 01/08/2008) nella fase di applicazione hanno evidenziato delle criticità, sollevate da molti istituti di gestione venatoria e che quindi si rende necessario un supporto tecnico al Settore tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica in ordine alle problematiche insorte;

rilevato che ai fini della predisposizione dei piani numerici di prelievo per gli ungulati selvatici e per le specie appartenenti alla tipica fauna alpina, sia effettuato il monitoraggio delle specie oggetto di prelievo su aree rappresentative dei Comprensori Alpini e degli Ambiti Territoriali di Caccia;

tenuto conto, altresì, che le risultanze delle ricognizioni faunistiche devono essere valutate e rese organiche ai fini della predisposizione dei piani numerici da sottoporre al parere dell'Istituto per la protezione e la Ricerca ambientale (ISPRA);

considerata la necessità di verificare presso i Centri di controllo distribuiti in numero elevato sull'intero territorio regionale l'andamento degli abbattimenti e la correttezza delle valutazioni tecniche effettuate dagli operatori che in essi svolgono la loro attività;

considerato che le attività presso i Centri di controllo non hanno carattere continuativo nel tempo dipendendo esse dal calendario venatorio;

valutato che, per assicurare l'efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole numero di tecnici per un periodo limitato di tempo;

ritenuto, quindi, necessario riaprire i termini per la presentazione di nuove domande per le necessità di seguito indicate:

- a) attuazione dei programmi e coordinamento delle attività di censimento degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina secondo le indicazioni della Regione Piemonte;
- b) definizione e verifica del piano di prelievo e redazione della relazione conclusiva, attraverso l'analisi dei dati censuari e dei piani di prelievo proposti dai Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini e degli Ambiti Territoriali Caccia;
- c) organizzazione e supervisione delle attività dei Centri di controllo;
- d) revisione delle linee guida disciplinate dalle DD.GG.RR. n. 37-6385 del 09/07/2007, n 33-8644 del 21/04/2008 e n. 126-9450 del 01/08/2008 e degli adempimenti conseguenti;

visto l'art. 125 del d.lgs. 163/06 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) che disciplina le acquisizioni in economia, di beni, servizi e lavori;

vista la DGR 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del d.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 17131/5 del 29 dicembre 2006 avente per oggetto l' "Applicabilità del Titolo II della L.R. 08/84 dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 163/2006. Chiarimenti.":

ritenuto, quindi, necessario, per le motivazioni riportate, modificare l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura allegato alla determinazione dirigenziale n. 251 del 12.03.2010;

visto l'avviso ed i relativi allegati considerati quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

## IL DIRETTORE

## visti:

- legge regionale 4 settembre 1996 n. 70
- l'art. 125 del Dlgs. 163/06
- la Legge regionale 23/08
- la DGR 46-5034 del 28.12.2006

- la Circolare esplicativa prot. 17131/5 del 29/12/2006 determina

Per le motivazioni di cui in premessa:

- di riaprire i termini per la presentazione delle domande;
- di approvare conseguentemente l'avviso pubblico con le relative modifiche per l'istituzione elenco fornitori interventi in campo faunistico-venatorio ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 ed i relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- di procedere alla pubblicazione della riapertura dei termini per la presentazione delle domande e delle modifiche dell'avviso e dei relativi allegati sul sito Internet della Regione Piemonte all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/caccia\_pesca/index.htm nonché sul Bollettino Ufficiale della stessa:
- di demandare al Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica, competente per materia, tutti gli adempimenti conseguenti alla riapertura dei termini di presentazione delle domande.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002.

Il Direttore Gaudenzio De Paoli

Allegato